



COMUNE DI GRAVERERE

Provincia di Torino

**REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DI BENI COMUNALI AI SENSI DELLA
LEGGE 127 DEL 15.05.1997 C. 2**

Approvato con delibera C.C. n. 14 del 04.04.2000

Il Sindaco



Il Segretario Comunale

Articolo 1

(Atti di disposizione del patrimonio)

1. I contratti che hanno a oggetto atti di alienazione e acquisizione sono preceduti da apposita delibera, adottata dall'organo competente, e contenente l'esatta individuazione e la stima del bene.
2. I contratti di compra-vendita, permuta, transazione aventi a oggetto beni immobili sono stipulati in forma pubblica o forma pubblica - amministrativa.
3. Le alienazioni dei beni sono precedute da asta pubblica da esperirsi, generalmente, mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta posto dall'Amministrazione. Si applicano alle alienazioni del patrimonio disponibile le procedure previste dall'articolo successivo.
4. Agli acquisti di beni immobili si applicano le procedure previste dalla normativa vigente.
5. I contratti di permuta e transazione vengono conclusi sulla base del reciproco interesse delle parti mediante trattativa privata.
6. Gli atti di donazione in favore dell'Ente devono essere accettati con provvedimento dell'organo competente in base alla legge e/o allo statuto. La mancata accettazione dovrà essere congruamente motivata.

Articolo 2

(Procedure di alienazione patrimonio disponibile)

1. Le alienazioni di beni patrimoniali disponibili sono precedute da apposita delibera adottata dal Consiglio, contenente l'esatta individuazione e la stima del bene, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lett. m legge 142/90.
2. Le alienazioni sono effettuate con asta pubblica da esprimersi mediante offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta posto dall'Amministrazione, secondo le modalità specificate nell'avviso d'asta approvato dal Responsabile del Servizio.
3. L'avviso d'asta va pubblicato nel seguente modo:
 - a) per beni di valore stimato non superiore ai 100 milioni, mediante affissione in luoghi pubblici; all'albo pretorio, nonché all'albo della C.M.A.V.S. e dei Comuni limitrofi;
 - b) per beni di valore compreso fra i 100 e i 500 milioni, secondo le modalità indicate sub a) nonché mediante inserimento nel Fogli annunci legali della Provincia e mediante altre forme idonee di pubblicazione individuate di volta in volta dal Responsabile del Servizio (estratto sui quotidiani, internet, periodici locali)
 - c) per beni di valore superiore ai 500 milioni, secondo le modalità indicate sub a) e sub b) nonché mediante inserzione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale
 - d) per beni di valore superiore a 1 miliardo, secondo le modalità indicate sub a), sub b) e sub c) nonché mediante inserzione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
4. La pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio dell'ente deve avvenire almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la gara, salvo in casi di motivata urgenza, in cui è possibile ridurre il termine fino a 5 (cinque) giorni; le altre forme di pubblicità devono avvenire entro un termine adeguato;
5. Per la commissione di gara valgono le norme generali del regolamento dei contratti.

6. L'aggiudicazione viene disposta dal Responsabile del Servizio a favore dell'offerta più alta, purchè almeno pari al prezzo a base d'asta. Il Consiglio Comunale provvede all'eventuale adeguamento delle previsioni di bilancio.
7. Qualora l'asta vada deserta, si possono disporre successivi esperimenti con successive riduzioni della base d'asta, ciascuna delle quali non potrà eccedere il decimo del valore iniziale di stima.
8. I successivi esperimenti dovranno essere previamente valutati sotto il profilo della congruità dall'Ufficio Tecnico Comunale, se ritenuto opportuno, si procede a una nuova stima del bene.
9. Qualora le alienazioni abbiano a oggetto:
 - a) beni il cui valore di stima risulti inferiore a lire 40.000.000; il contratto può essere concluso mediante gara ufficiosa e trattativa privata;
 - b) beni che per la loro caratteristica identificano uno specifico acquirente; il contratto può essere concluso mediante trattativa privata, direttamente con lo stesso.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

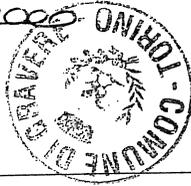


IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 47, legge 8/6/1990, n. 142)

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 05/04/2000 li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data ~~16/04/2000~~....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, in quanto non soggetta a controllo ;

ovvero

Trasmessa con elenco n. 2100 pervenuto al CO.RE.CO. in data 05/04/00 e divenuta esecutiva il 06/05/2000

- per la scadenza del termine di 30 giorni per l'esercizio del controllo da parte del CO.RE.CO. (art. 17, 40° comma, legge 127/97) ;
- per la comunicazione dal CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità, provv. n. del
- sospensione dei termini da parte del CO.RE.CO. (art. 17, 42° comma, legge 127/97) provv. n..... del
- audizione effettuata o elementi integrativi pervenuti al CO.RE.CO. in data da tale data è ripreso a decorrere il termine di giorni 30.

Li, = 9 MAG. 2000



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]